Conto corrente colla Posta — Gallarate, 9 Giugno 1917. — Anno XIII — Num. 23

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta, 9

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 6,—
SEMESTRE » 1.75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea o spazio di linea
In 4ª pagina . . . L. 0.50
In 3ª pagina . . . „ 1.—
Cenni cronologici . . „ 1.—
Corpo del giornale . . „ 1.—

Dirigersi esclusivamente: UFFICIO PUBBLICITÀ Galleria V. E., 26, Milano, telefono 21.

Sull'affrancazione dell'Ospedale Maggiore

da ogni obbligo di cura verso i foresi

II

Continuiamo l'articolo pubblicato nel numero 21, per esporre qualche criterio, che — secondo il nostro modesto avviso — potrebbe risolvere la questione difficile dell'affrancamento del diritto dei Comuni foresi all'assistenza dell'Ospedale di Milano, contemperando gli opposti interessi con la maggiore equità e giustizia.

Come abbiamo già visto precedentemente, la questione, ora vertente, è con il Comune di Milano; si tratta cioè di stabilire quale compenso il Comune di Milano deve dare a quelli foresi, perchè questi rinuncino, a favore di Milano, al loro diritto sull'Ospedale Maggiore.

Secondo l'articolista della *Perseveranza* la base razionale e giusta di valutazione di tale diritto è sull'uso che di esso ne fanno i vari nuclei di popolazione. Epperciò il compenso che dovrebbe dare la città di Milano, non deve essere calcolato unicamente sulla popolazione, nè unicamente sulle degenze gratuite godute, ma sibbene in base ad un rapporto fra le giornate di degenza gratuite e la popolazione. Donde quella formola aritmetica per trovare il rapporto con cui proporzionare la divisione del patrimonio dell'Ospedale, dividendo le degenze per la popolazione; formola aritmetica che noi abbiamo già cercato di dimostrare, nel precedente articolo, che è errata nella sua ragione fondamentale.

Riconosciamo che non sarebbe giusto attenersi al solo criterio della popolazione — come vorrebbero taluni — rappresentando esso il diritto in astratto; diritto uguale per tutti, in via assoluta, è vero, ma non goduto da tutti in uguale proporzione.

Così pure non ci parrebbe criterio di equità quello di attenersi al solo dato delle degenze godute, seguendo rigidamente e con criterio puramente utilitario il *principio* che un diritto lo si valuta dall'uso che se ne fa e dai vantaggi che se ne traggono. Perchè, nella questione nostra, è d'uopo avere presente che, se il coefficente delle degenze rispecchia e rappresenta il godimento di fatto dei singoli Comuni nella beneficenza dell'Ospedale Maggiore, è però un godimento, forzatamente, limitato e ridotto per le distanze, per le difficoltà dei trasporti, ecc. Epperciò, parrebbe ingiusto il disconoscere affatto le ragioni del minore uso; le quali ragioni, per essere all'infuori e contro la volontà dei Foresi, creano una condizione tutta speciale, che modifica il *principio* sopraindicato, e per cui è d'uopo tenerne conto nella determinazione del valore delle rispettive degenze godute.

Fra il cozzare di questi due opposti criteri, appare, a noi, una via intermedia più prossima all'equità ed alla giusta misura, nel riparto del capitale attribuito all'Ospedale; cioè: determinare i due coefficenti, in base alla popolazione, ed in base alle degenze, e di essi fare la media. Si avrebbe così un risultato equitativo ed adeguato e rappresenterebbe, in ogni caso, una equilibrata *transazione* fra interessi in conflitto.

***

Diciamo *transazione*, poichè, noi pensiamo, che ad una transazione bisognerà infine venire. Determinata una via di soluzione qualunque, altri elementi di discussioni e divergenze potrebbero sorgere facilmente. Ad esempio: quale valore attribuire al patrimonio dell'Ospedale? Il sig. Platner lo fissa, per suo uso, nella cifra rotonda di 40.000.000; ma altri potrebbero — e con evidenti ragioni — dimostrare un valore superiore, essendo vari e disparati i criteri di valorizzazione di un patrimonio. Ancora; la popolazione deve essere desunta dal censimento 1901 o da quello 1911, oppure dalla media fra i due? Le degenze, per quale periodo debbono essere calcolate? la media di un quinquennio o di un decennio? e a partire da quando?

Come vedono, i nostri lettori, anche dopo avere trovata, d'accordo, una formula per risolvere il problema, altre questioni — secondarie, siano pure — nascono e si insinuano a fomentare nuove disparità di vedute, di criteri, di ragionamenti. Epperciò ad una transazione, le parti dovranno inevitabilmente arrivare se vorranno risolvere presto questo grave problema, nell'interesse delle popolazioni e delle finanze comunali.

Tutto quanto fin qui detto, è sempre nella supposizione di ripartire il valore patrimoniale dell'Ospedale fra Milano e Comuni foresi, analogamente alla formula del sig. Platner.

***

Ma vi sarebbe un'altra soluzione transattiva, più semplice, più persuasiva e più pratica. Ossia, trascurare il valore patrimoniale e basarsi invece sull'utile effettivo che hanno avuto i Comuni, capitalizzando, cioè, le giornate di degenza gratuitamente godute.

Facciamo un esempio.

Nell'anno 1912, l'Ospedale maggiore provvide gratuitamente, secondo i suoi mezzi disponibili 410.877 giornate di degenza di cui: 225.240 per i Comuni foresi e 185.637 per la città di Milano. La retta giornaliera nel 1912 fu di L. 3,3585, quindi un importo di spesa di L. 756.468,52 per i Comuni foresi e L. 623.461,86 per quello di Milano; complessivamente L. 1.379.930,38 che rappresenterebbero il reddito netto annuo dell'Ospedale Maggiore, senza tener conto del reddito figurativo dello stabile.

Si tratta ora di capitalizzare le due quote di spesa, e — sempre in via d'esempio — prendendo l'interesse del 4%, si avrebbero le seguenti somme: Comuni dell'ex Ducato L. 18.911.713 e Città di Milano L. 15.586.546,50. Quindi i Comuni foresi, rinunciando al loro diritto d'assistenza sull'Ospedale, metterebbero a intiera disposizione di Milano le loro 225.240 giornate di degenza, rappresentanti un valore capitale di più di quindici milioni di lire, che il Comune di Milano dovrebbe pagare a quelli foresi.

E' una transazione, ripetiamo, e la più favorevole per Milano, sebbene, a tutta prima, possa sembrare una somma troppo forte in confronto del vantaggio che essa ne avrebbe. Non più il criterio della popolazione, non più la valutazione del patrimonio, non più il rapporto equo tra popolazione e degenze. Rimarrebbe il solo criterio delle degenze, che — secondo le modeste argomentazioni svolte prima — sarebbe a sfavore dei Foresi.

***

In ogni modo la questione deve essere risolta, in massima, entro breve tempo, perchè ogni anno le condizioni di disagio nell'assistenza e di deficit nei bilanci sono in continuo accrescimento ed in misura da impressionare profondamente chiunque ha le cure e le responsabilità delle pubbliche amministrazioni comunali ed ospitaliere.

Credemmo quindi che fosse necessario portare, pubblicamente, a conoscenza dei nostri Comuni lo stato in cui si trova la questione, i termini delle divergenze, i modi per un possibile componimento. Questo è stato il nostro intento, e col desiderio che altri, con maggiore autorità e maggiore competenza, vorranno trattare un argomento così importante e complesso e di vitale interesse per i Comuni.

L'ordine di presentazione alle armi

della classe 1899

Il Comandante del Distretto Militare di Varese ha pubblicato il manifesto per la presentazione alle armi degli inscritti e dei capilista della classe 1899, riconosciuti idonei ed arruolati dai Consigli di leva in 1ª, 2ª e 3ª categoria.

Essi dovranno presentarsi al Distretto nelle ore antimeridiane dei giorni indicati.

Diamo l'ordine di presentazione per i Comuni dei nostri due mandamenti:

14 *giugno, giovedì*, dovranno presentarsi le reclute appartenenti ai comuni di: Arsago, Casale Litta, Casorate Sempione, Golasecca, Mezzana Superiore, Mornago, Sesto Calende, Somma Lombardo, Sumirago, Vergiate, Vizzola Ticino;

15 *giugno, venerdì*, dovranno presentarsi le reclute di: Albizzate, Besnate, Caiello, Cardano al Campo, Cassano Magnago, Cavaria ed Uniti, Crenna, Ferno, Jerago con Orago, Gallarate, Lonate Pozzolo, Oggiona con S. Stefano, Samarate, Solbiate Arno.

Per i pressanti lavori bacologici

Un appello agli industriali.

La Commissione Provinciale di Agricoltura, nella sua ultima seduta, date le difficili condizioni in cui verrà a svolgersi la corrente campagna bacologica, per la scarsità della mano d'opera, ha deliberato di fare appello alle Autorità Prefettizie e Comunali perchè vogliano interessarsi attivamente presso le aziende industriali, affinchè durante il periodo della così detta *furia dei bachi*, abbiano a lasciare liberi gli operai e le operaie per metterli in grado di coadiuvare le famiglie nei loro lavori bacologici.

Certamente, i nostri industriali, asseconderanno, nel miglior modo possibile, il voto suespresso, tenendo presente la necessità che sia prestata ogni cura per assicurare il buon andamento della campagna bacologica, in considerazione del notevole vantaggio che deriverà alle nostre popolazioni agricole da un buon raccolto, dato l'alto prezzo a cui i bozzoli saranno venduti.

Per chi scrive ai prigionieri di guerra.

Fra il Ministero delle poste, la Commissione per i prigionieri di guerra, la Croce Rossa e la Censura Militare sono state concordate le seguenti norme da osservare nella corrispondenza diretta ai prigionieri di guerra in Austria;

1. — scrivere non più di una volta la settimana;
2. — usare di preferenza cartoline di 15 righe, o lettere di 60 righe al massimo;
3. — usare buste non foderate e impostare le lettere aperte;
4. — scrivere con caratteri chiari e facilmente intelligibili, specialmente negli indirizzi;
5. — trattare solo di argomenti di interessi privati o famigliari.

Il pubblico è pregato quindi, nel suo stesso interesse, di attenersi alle suddette prescrizioni, favorendo con ciò il sollecito inoltro della corrispondenza ed il sicuro ricapito.

Divieto di esportazione del lardo

Il prefetto di Milano, con recente decreto, ha vietato l'esportazione del lardo dalla Provincia di Milano; e fa invito alle Autorità tutte perchè esercitino all'uopo una rigorosa vigilanza.

Il provvedimento può essere buono.... nelle intenzioni; ma quando tutti i depositi sono esauriti, le scorte sono alla giornata, la produzione in continua e sensibile diminuzione, l'efficacia del provvedimento prefettizio è ben magra cosa e di effetto quasi negativo.

Bisogna fare in modo che i produttori possano trovare ancora qualche vantaggio nella macellazione dei suini e siano incoraggiati a rinnovare i depositi di lardo. Il problema si presenta grave ed urgente, e provvedere di conformità, non lo possono fare che le Autorità governative.

IL CONTRIBUTO al Comitato di assistenza civile

Con decreto luogotenenziale del 26 aprile u. s., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 Maggio, venne prorogata a tutto il 30 corr. mese la facoltà accordata ai Comuni di imporre ai contribuenti un tributo straordinario a favore dei Comitati di assistenza civile.

Inoltre stabilisce che, nel contributo complessivo sul quale va commisurato il contributo straordinario, deve comprendersi, per ciascun contribuente, inscritto nei ruoli per l'imposta di R. M. messi in riscossione nel Comune, quella somma che sarebbe da lui dovuta se si applicasse alla detta imposta la stessa aliquota di sovrimposta vigente nel Comune per i tributi fondiari.

Nei Comuni che avessero già formato il ruolo del contributo, dovranno essere compilati, a cura delle Amministrazioni comunali, ruoli suppletivi per la esazione del contributo o del supplemento del contributo che risulti dovuto dai contribuenti inscritti nei ruoli dell'imposta di ricchezza mobile, in applicazione di quanto è detto più sopra.

Su questo decreto richiamiamo l'attenzione del pubblico contribuente perchè chiunque abbia insufficientemente dato, per essersi attenuto strettamente alle precedenti disposizioni, sappia che sarà obbligato dare ancora e, da parte sua, possa fare il bel gesto per amore e non... per forza.

IN CITTÀ

Associazione Nazionale

fra mutilati ed invalidi di guerra

Ricordiamo ancora che per domani, alle ore 14, in un locale del Municipio, è indetta un'adunanza dei mutilati ed invalidi di guerra, appartenenti ai Comuni dei mandamenti di Gallarate e Somma Lomb. per costituire una *Sezione* dell'Associazione.

La circolare d'invito, che è stata diramata agli interessati, è inspirata a nobilissimi sentimenti e, dopo di avere succintamente esposte le finalità che vuole raggiungere, conclude:

« Stringiamoci in una grande Associazione. Il nostro interesse lo reclama, il nostro sentimento lo impone. Nelle traversie della vita, la solidarietà, che è mezzo potente di azione e di difesa, deve riunirci in un fascio di forze rigogliose e proficue. Formeremo così una armata sublime, che sarà la prova vivente della forza morale e della generosità delle genti di nostra stirpe. Iniziamo l'opera nostra mandando un fervido saluto ai compagni di arme che sulle varie fronti lottano contro il militarismo tedesco, ed auguriamo di riaverli presto vittoriosi fra noi, per riprendere le battaglie civili del lavoro e dell'umano progresso ».

***

Alla circolare fa seguito un programma di lavoro, riassunto in questi postulati:

1. Affermazione di principio. Intendimenti morali. - 2. Rivendicazione dei diritti verso lo Stato, dei mutilati e riformati di guerra. - 3. Sollecitare la pubblicazione della legge votata dal Parlamento, a favore dei mutilati e delle tabelle delle indennità. - 4. Provocare dallo Stato delle norme per il collocamento dei mutilati di guerra presso le amministrazioni statali e degli enti locali. - 5. Assistere gli invalidi della guerra durante il periodo transitorio che intercorre tra la loro dimissione dai luoghi di cura e la sistemazione definitiva, con la liquidazione dell'indennità annua. - 6. Impianto di apposito ufficio di di collocamento al quale possano far capo industriali e commercianti per l'impiego degli invalidi di guerra. - 7. Sorveglianza presso le ditte che occupano i mutilati, affinchè non si avvalgano dell'infermità di questi ultimi a fine di speculazione. - 8. Studio legale della situazione dei mutilati operai, nei confronti della legge sugli infortuni del lavoro, e norme protettive da reclamare dal governo. - 9. Indurre i mutilati, con opera di persuasione a sottoporsi alla rieducazione professionale essendo loro garantita la intangibilità delle pensioni. - 10. Accentramento di tutte le iniziative pro mutilati, coordinando l'erogazione della beneficenza ad essi assegnata. - 11. Nomina di rappresentanti diretti dell'Associazione in tutti gli organismi che si occupano delle sorti dei mutilati. - 12. Volgarizzazione della liquidazione delle pensioni e stato giuridico dei mutilati. - 13. Opera di sorveglianza e di stimolo perchè vengano assegnate, con equità, le pensioni alle famiglie dei caduti. - 14. Costituzione di un ufficio legale per la difesa dei mutilati nelle vertenze con lo Stato per la liquidazione delle pensioni. - 15. Assistenza medico-legale.

Il pensiero dei nostri combattenti

Zona di Guerra, 2 Giugno 1917.

Preg. Direzione,

Mi giunge sempre graditissimo e regolare il vostro pregiatissimo giornale. Prego la pregiatissima Direzione di pubblicare i miei saluti alla sposa, parenti, amici e alla cara Gallarate. Sempre colla speranza d'una affrettata vittoria, attendo ansioso il ritorno.

Salutando mi creda

obb. **Pietro Rossi.**

I nostri morti per la Patria

Il tenente rag. Emilio Bianchi, figlio del segretario comunale di Crenna e nipote dell'Ispettore Scolastico, prof. Zerboni, cadde da eroe sul campo, alla testa del suo reggimento. Gloria, al valoroso caduto per la Patria, ed alla famiglia e parenti di lui inviamo l'espressione del nostro cordoglio.

***

Il 27 maggio u. s., in un ospedaletto da campo, moriva per ferite riportate in combattimento, il bersagliere Campagnoli Carlo di Francesco, della classe 1882.

Al valoroso caduto un memore pensiero ed alla di lui famiglia inviamo le nostre condoglianze.

Cronaca d'oro

Il sig. Cesare Bassetti ha fatto offerta alla Croce Rossa, per gli ospedali militari, di 30 bottiglie di vino Marsala. Il Comitato della Croce Rossa, a mezzo nostro, ringrazia sentitamente il benefico offerente, che ha saputo soddisfare ad una vera necessità, perchè data la quantità e la gravità dei soldati ricoverati i bisogni sono grandemente aumentati.

Ancora alla Croce Rossa, vennero offerte dal sig. Giuseppe Orlandi, 36 camicie e 15 paia di mutande. A lui inviamo i ringraziamenti della Croce Rossa.

In occasione di un lieto evento famigliare il sig. Giuseppe Minoli, commerciante in via Manzoni, ha elargito L. 800 in beneficenza così distribuite:
L. 300 al Comitato di assistenza civile;
» 300 » Comitato pro cechi e mutilati;
» 200 alla Società Impiegati e Commessi.
Vivi ringraziamenti porgiamo a nome degli enti beneficati.

Comitato pro Mutilati di guerra
dei mandamenti di Gallarate e Somma Lom.

Sottoscrizione lista preced.	L.	46256.22
Società elettrica Sommese	»	50.—
Luigi Dahò	»	30.—
Ing. Filippo Tenconi	»	200.—
Minoli Giuseppe, 2° versam.	»	300.—
(*Continua*).	Totale L.	46836.22

SOTTOSCRIZIONE per l'invio del pane ai prigionieri di guerra di Gallarate.

Giacomo Sacconaghi	L.	100.—
Mauri Cav. Uff. Rodolfo . .	»	100.—
Bianchi Clerici e Fraschini .	»	100.—
Sommariva Cav. Don. Pietro	»	100.—
Cav. Giovanni Bossi . . .	»	100.—
(*Continua*)	*Totale* L.	500.—

L'on. Deputato Ronchetti

Da ieri il nostro amato deputato, on. avv. Scipione Ronchetti, si è trasferito nella sua villa a Portovaltravaglia.

All'egregio uomo, che con tanta serenità di spirito, con tanta fortezza d'animo sopporta la sua lunga malattia, mandiamo, a nome nostro e degli innumerevoli suoi amici, i più vivi auguri che le balsamiche e fresche aure del Verbano suo diletto, possano ridonargli il vigore, l'energia e l'attività che aveva in passato.

La pubblicazione degli esonerati

All'albo pretorio sono esposti gli *specchi numerici* dei militari esonerati dal servizio, appartenenti a 36 ditte di Gallarate, che la Commissione esoneri di Como ha mandato al nostro Comune per la pubblicazione, a sensi dell'art. 18 del decreto luogotenenziale del 12 Marzo 1916.

Il sindaco invita chiunque, non avendo obblighi di servizio militare e creda di poter sostituire gli esonerati nel lavoro che questi compiono, a fare domanda al Municipio o, direttamente, alla Commissione esoneri di Como.

Già altre volte ci siamo occupati di codesti *specchi numerici*, che manda, con molta irregolarità e mai al completo, la Commissione esoneri di Como, osservando che la loro pubblicazione — buona negli intendimenti del legislatore — riesce quasi nulla negli effetti, essendo prescritto, per l'annuncio pubblico, il *numero* e non il *nome*.

A questo capitale difetto della disposizione legislativa si aggiunge — almeno per noi — la negligenza della Commissione di Como, la quale manda quando ne ha voglia o se ne ricorda, e mai con gli elenchi completi delle Ditte.

Sappiamo di una ditta, che fu una delle prime ad avere personale esonerato, e che ha fruito ininterrottamente sino ad oggi di tale esonero, il cui rispettivo e riverito nome non è *mai stato una volta pubblicato*. E' negligenza? E' connivenza?

Contravventori alle leggi sui consumi

Il solerte Ufficio daziario comunale ha, l'altro giorno, sorpreso certo Solari Paolo di Bellinzago, che transitava per la città, diretto al sig. Minoli di Caiello, con un carico di più di due quintali di carne di vitello giovanissimo, disossata, sprovvista di certificato di autorizzazione ad esportare e di illegale certificato sanitario.

Il Solari sarà deferito all'Autorità giudiziaria di Novara; mentre la carne, per ordine dell'Ispettore prefettizio, qui venuto appositamente, veniva distrutta, perchè non reputata atta all'alimentazione.

Altra contravvenzione dell'ufficio daziario venne elevata a carico di Rossi Attilio di Cardano al Campo per macellazione clandestina di vitello sotto il peso minimo fissato. La carne, certamente distribuita a Gallarate, non potè essere rintracciata.

Mercato della foglia moro-gelsi

Questa mattina è stato aperto in piazza Garibaldi il mercato della foglia.

L'Amministrazione comunale ha nominata una Commissione di vigilanza composta dai signori: Francesco Cattaneo, Giovanni Clerici, Fortunato Checchi, Luigi Corbetta, Stefano Ferrazzi, Comm. ing. Domenico Oliva, Battista Pariani, Alceste Pasta, Battista Pasta, Giuseppe Poma, rag. Cesare Ranchet, Giovanni Sartorio, Giulio Tenconi, Desiderio Venegoni, Emilio Valli.

I mediatori muniti di regolare patente, per esercitare la loro professione sul mercato, dovranno preventivamente inscriversi presso la Commissione di vigilanza, la quale ha la sede presso il caffè Pozzi.

Sono stabilite le tariffe per i mediatori, e per i diritti di plateatico e di pesatura.

Su qualsiasi controversia che potesse sorgere tra venditore e compratore, la Commissione di vigilanza giudicherà inappellabilmente.

La distribuzione dei *buoni* comunali per la pasta ed il riso.

Oggi è l'ultimo giorno della distribuzione presso l'ufficio comunale dei *buoni* per l'acquisto di pasta e riso nei pubblici esercizi. Il servizio, disimpegnato lodevolmente da impiegati e volonterose signorine, è proceduto regolarmente e molto spedito.

Veniamo pertanto pregati di avvertire il pubblico che, per favorire i ritardatari e coloro che non hanno potuto farlo nei giorni stabiliti, lunedì 11 corr., dalle ore 14 alle 17 si terrà aperto in Broletto l'ufficio della distribuzione dei *buoni*.

Macelleria di servizio per gli ammalati

Nei giorni 14 e 15 Giugno, *Giovedì e Venerdì*, presterà servizio di distribuzione della carne per gli ammalati, la macelleria *Colombo Paolo* Via Belvedere N. 3, dalle ore *9* alle *11*.

STATO CIVILE
dal 1 al 7 giugno 1917

NATI N. 2
Maschi N. 1 — Femmine 1
MORTI
Bardelli Teodolinda in Locarno, d'anni 64, casalinga.

SPORT
La "GALLARATESE" a Genova

Come annunciato nel nostro numero precedente, la Società Ginnastica *Gallaratese* ha partecipato domenica scorsa, con la sua squadra Soci, al Concorso svoltosi in Genova per iniziativa di quella Sezione Federale.

A detto Concorso presero parte una trentina circa di Società, in maggioranza della Liguria, tre della Lombardia, una di Cagliari ed una francese.

La *Gallaratese* ha saputo anche questa volta ottimamente affermarsi riuscendo prima nella classifica della Gara B, alla quale prese parte, e seconda nella classifica generale di tutte le squadre concorrenti.

Ad essa vennero assegnate due medaglie grandi dei Ministeri della Marina e della Pubblica Istruzione.

La squadra comandata dal bravo maestro Mariutto Giovanni, era composta dai seguenti ginnasti:

Gasparoli Ulisse, Ferrando Enrico, Checchi Marco, Bertelli Ettore, Luini Ermes, Gorla Gaetano, Martegani Enrico, Sacconaghi Ugo, Sapini Mario, Mombelli Carlo, Colombo Carlo, Crespi Luigi, Basini Achille.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*
Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna Picchio, Piccinelli & C.

Sposa sterile
Uomo impotente.

L'uomo ottiene il risveglio rapido, sicuro del potere virile fecondatore, prendendo le pillole **Ichim' ina-Fosfo-Stricno Coca-Ferro.** Nella **donna** si ebbe la maternità anche dopo sette anni e più di matrimonio sterile. Le due scatole **L. 14,80** spedizione raccomandata segreta.

Vendonsi dal solo preparatore **MELAI ENRICO**, farmacista – **Bologna.**

Malattie dei Polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali e complete, le sole efficaci, nell'Istituto aero-elettroterapico di Torino, unico in Italia specializzato da 25 anni nella clinica e nella Terapia di dette Malattie, fondato e diretto dallo Specialista *Dott. L. Guido Scarpa*.

« Sole artificiale di alta montagna »

mezzo recentissimo di terapia fisica di efficacia meravigliosa per la guarigione della *Tubercolosi* e della *Tisi polmonare* e dell'*Ipertensione Arteriosa* come pure di tutti i *postumi* di *lesioni traumatiche* (ferite) e *malattie del torace*.

Metodo brevettato Dott. Scarpa degli *« apparecchi esotoracici »* per la cura in casa propria delle Pleuriti e della Tubercolosi polmonare in 1.° stadio.

Torino, Via Zecca, N. 37 – Telefono 5-82
Consultazioni tutti i giorni dalle **16** *alle* **17**. — Giovedì e Domenica visite e cure a tariffa ridotta.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce **gratis**.

SCIROPPO PAGLIANO
del Prof. *Girolamo Pagliano*
Via Pandolfini, 18 - FIRENZE

L'ottimo dei purganti: efficace depurativo del sangue disinfettando perfettamente l'intestino non irritandolo se preso nella dose confacente a ciascun individuo; guarisce la stitichezza; di pronta azione. La sua fama, che dura costante da oltre 70 anni, garantisce la sua bontà. Guardarsi dalle imitazioni nocive e dalle contraffazioni.

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

Preparato seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'inventore della vera ed originaria Casa fabbricatrice dello Sciroppo del Prof. GIROLAMO PAGLIANO da lui fondata nel 1838 in Firenze, ove non cessò mai di esistere e continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza in

FIRENZE
Via Pandolfini

Evitate le Contraffazioni

Ogni prodotto della nostra Ditta deve avere la marca di fabbrica costituita da disegno celeste attraversato dalla firma dell'inventore.

EMORROIDI

interne ed esterne guarite con le rinomate Pillole SOLVENTI FATTORI e Unguento ANTIEMORROIDALE FATTORI. Effetto pronto, uso facilissimo. — Scatola Pillole N. 50, L. 3. — Vaso unguento L. 2.50.
In vendita in tutte le farmacie
Prop. G. FATTORI & C. Milano
Via Monforte, N. 16

NON PIU'
CAPELLI BIANCHI

Il RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano primitivo, non è nocivo alla salute, non macchia ed ha profumo aggradevole.
Bottiglia L. 1,50 più cent. 80 per posta — 4 bottiglie L. 6.00 franche di porto, dai chimici G. FATTORI e C. — Milano, Via Monforte, 16.
TRENTA ANNI DI SUCCESSO

BANCA DI GALLARATE
Sede in GALLARATE
Agenzie in CARNAGO, FAGNANO OLONA, LONATE POZZOLO e SOMMA LOMBARDO

SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 3.000.000 - Versato L. 2.000.000 - Riserve L. 1.011.000

Aumento del Capitale Sociale da L. 2.000.000 a L. 3.000.000
mediante emissione di N. 10.000 Azioni nuove al portatore da Lire 100 nominali cadauna

Sottoscrizione a 10.000 Azioni nuove riservate per opzione

In esecuzione alla Delibera 6 Aprile 1917 del Consiglio d'Amministrazione (reg. a Gallarate il 10 successivo, Atti Privati, Vol. 77 N. 1530, con L. 2052.—) approvata con Decreto 11 Aprile stesso, N. 79 R. R. e N. 368 Cron. dal R. Tribunale Civile e Penale di Busto Arsizio, trascritta nei Registri delle Società Commerciali presso la Cancelleria del Tribunale medesimo in data 13 Aprile anzidetto, N. 134 Reg. d'Ord. N. 32 Trascr. 29 Reg. Soc. e pubblicata nel foglio degli annunzi legali della Prefettura di Milano del 18 Aprile 1917, N. 90 e nel Bollettino Ufficiale della Società per Azioni del 26 Aprile 1917 N. 17, i Portatori **delle 20.000 Azioni della Banca di Gallarate** hanno diritto di sottoscrivere **tutte le 10000 Azioni nuove al portatore** in ragione di **una azione nuova** per ogni **due Azioni vecchie** possedute, alle condizioni seguenti:

1. — Le azioni nuove da L. 100 nominali avranno godimento dal 1 luglio 1917.

2. — Il diritto d'opzione dovrà essere esercitato dal **1 al 15 Giugno 1917** mediante presentazione delle azioni vecchie, elencate su di un modulo in doppio esemplare firmato dal sottoscrittore, **alla sede della Banca in Gallarate**.

Trascorso il 15 Giugno 1917, senza che l'azionista abbia esercitato l'opzione si intenderà che egli vi abbia definitivamente rinunciato.

Sulle azioni presentate si imprimeranno due stampiglie per constatare l'esercitato diritto di opzione e l'aumento del Capitale Sociale.

3. — L'azionista che presenterà un quantitativo di Azioni non divisibili per due, riceverà **un buono di opzione** per ogni azione residuale.

La presentazione di due **buoni d'opzione** darà diritto a sottoscrivere un'azione nuova.

I buoni di opzione **non** presentati alla Sede della Banca **entro il trenta** Giugno 1917 saranno decaduti ed inefficaci.

4. — Il prezzo di sottoscrizione è di **L. 100 per Azione** da corrispondersi, per:

L. **40** all'atto dell'opzione (1-15 Giugno 1917).
L. **30** dal 1° al 15 Luglio 1917.
L. **30** a saldo, dal 1° al 15 Agosto 1917.

I due ultimi versamenti saranno annotati a tergo della ricevuta di sottoscrizione.

I sottoscrittori potranno liberare le azioni all'atto dell'opzione; in tal caso saranno loro compensati gli interessi relativi al 5 %.

I titoli nuovi verranno consegnati dal 15 Agosto in avanti, contro resa della ricevuta di sottoscrizione.

Sull'importo delle rate non soddisfatte decorrerà dall'ultimo termine stabilito, l'interesse di mora, in ragione del 6 %, con riserva della Banca di valersi del **diritto sancito dall'art. 168 del Codice di Commercio.**

Gallarate, 27 Maggio 1917. **Il Consiglio di Amministrazione.**

:: MAGAZZINI TORRICELLI ::

MILANO - Corso Vittorio Em. - Telefono N. 26-86
Antichi locali dei Magazzini Schostal

Sono i più riccamente assortiti in articoli elegantissimi. **Lingerie - Vestaglie - Camicette Golf** .. ..

Nuovo riparto confezioni - Impermeabili ed abiti per Signora - Specialitá della Ditta Corredi da Sposa, da Casa, da Uomo.

BANCA ITALIANA DI SCONTO
SOCIETÀ ANONIMA — CAPITALE L. 115.000.000 — VERSATO L. 88.332.400 — RISERVA L. 4.000.000
Sede Sociale e Direzione Centrale: ROMA - 17, Via in Lucina

FILIALI: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Bologna - Busto Arsizio - Cantù - Carate Brianza - Caserta - Catania - Chieri - Como - Cremona - Cuneo - Empoli - Erba Incino - Ferrara - Firenze - Formia - Gallarate - Genova - Isola della Scala - Legnano - Lendinara - Mantova - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Milano - Montevarchi - Monza - Mortara - Napoli - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Palermo - Piacenza - Pietrasanta - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Pontedera - Prato - Rho - Roma - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Schio - Seregno - Torino - Varese - Venezia - Vercelli - Verona - Vicenza - Vigevano - Villafranca Veronese - PARIGI.

Succursale di GALLARATE - Piazza Garibaldi, 7 - *Telefono 113*

OPERAZIONI DELLA BANCA

Sconto ed Incasso di cambiali, assegni, note di pegno (warrants), titoli estratti, cedole, ecc.
Sovvenzioni su titoli, merci e warrants.
Riporti su titoli.
Aperture di Credito libere e documentate per l'Italia e per l'Estero.
Conti Correnti di Corrispondenza in lire italiane ed in valute estere.
Depositi Liberi in conto corrente e **Depositi** su Libretti di Risparmio e di Piccolo Risparmio.
Depositi Vincolati e **Buoni Fruttiferi** a scadenza determinata (di un mese ed oltre).
Servizio Gratuito di Cassa ai Correntisti (pagamento di imposte, riscossioni), ecc.
Assegni Bancari e Versamenti Telegrafici sulle principali piazze d'Italia. Tali assegni vengono rilasciati immediatamente, senza alcuna spesa per bolli, provvigioni, ecc., e pagati alla presentazione dalle Filiali e dai Corrispondenti della Banca.
Lettere di Credito sull'Estero.
Assegni (chèques), **Versamenti telegrafici ed Accreditamenti sull'Estero.**
Compra-Vendita di divise estere (consegna immediata ed a termine), di biglietti di Banca esteri e di valute metalliche.
Compra-Vendita di titoli e valori.
Assunzione di ordini di Borsa sull'Italia e sull'Estero.
Custodia ed Amministrazione di titoli. I titoli possono essere vincolati a favore di terzi.

FOSFOFERRIODINA

Ai bimbi Rachitici - Scrofolosi - Infantici - deboli la salute e la forza della FOSFOFERRIODINA :: nutrimento completo delle energie infantili
In tutte le Farmacie e al Lab. Farmaceutico Emiliano L. MONTI - Bologna - prezzo L. 1.50